

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2277 del 13/07/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta EURO AUTO S.R.L., insediamento in comune di Medesano in via La Pira n. 5
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2332 del 11/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici LUGLIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Medesano;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Medesano con nota prot. n. 14607 del 02.11.2015 (acquisita dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 69591 del 02.11.2015), presentata dalla società EURO AUTO S.R.L., nella persona del Sig. Massimiliano Miodini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Medesano (PR), in via La Pira n. 5 – C.A.P. 43014, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale rilasciata dal SUAP Bassa Val Taro con provvedimento n. 5180/12 del 30.01.2013 dichiarando che nulla è stato modificato rispetto a quanto autorizzato;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che con invio del SUAP del Comune di Medesano prot. n. 16555 del 14.12.2015 (acquisito dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 77698 del 14.12.2015) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 75191 del 30.11.2015;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di C. P. n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come "area di ricarica diretta dell'acquifero C, oltre B e A" (Tavv. 6 e 6/C – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come "Zona

di protezione settore A” (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);

- che l’attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di “Commercio di autoveicoli”, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d’istanza pervenuta;
- il benessere allo scarico “*nel fosso di scolo latero-stradale parallelo alla Strada Comunale dei Ferrari*” rilasciato per quanto di competenza dal Comune di Medesano con nota del 08.11.2012 (pervenuto alla Provincia di Parma per il tramite del SUAP del Comune di Medesano con nota prot. n. 11862 del 03.12.2012 ed acquisito dalla stessa al prot. prov.le n. 71337 del 04.12.2012), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

VISTO il seguente parere pervenuto a seguito di specifica richiesta con nota prot. Arpae n. PGPR/2016/7371 del 12.05.2016:

- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Medesano con nota prot. n. 7755 del 31.05.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/8557 del 01.06.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta EURO AUTO S.R.L., nella persona del Sig. Massimiliano Miodini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Medesano (PR), in via La Pira n. 5 – C.A.P. 43014, relativo all'esercizio dell'attività di "Commercio di autoveicoli", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma identificato con la sigla "S" nella documentazione a corredo del provvedimento autorizzativo finale del SUAP Bassa Val Taro prot. n. 5180/2012 del 30.01.2013, come di seguito richiamato;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, come di seguito indicato:

Scarico S:

- tipo di refluo scaricato: acque reflue industriali costituite dai seguenti contributi: 1) acque reflue industriali provenienti dalla piazzola adibita ad autolavaggio, previo trattamento nell'esistente impianto dotato di vasca di sedimentazione e dissabbiatore/disoleatore con filtro a coalescenza; 2) acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici interni del fabbricato "officina", previo trattamento nell'esistente fossa Imhoff. Il tutto previo trattamento nell'esistente impianto di depurazione a fanghi attivi. Sulla linea di scarico, a valle dei trattamenti e prima del punto di immissione nel corpo idrico ricettore, risultano convogliate anche le acque meteoriche provenienti dalle coperture dei due fabbricati (pluviali) e dalle aree esterne di servizio impermeabilizzate, senza alcun trattamento;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- dimensionamento della F. Imhoff, in abitanti equivalenti: 5 A.E.;
- dimensionamento dell'impianto di depurazione a fanghi attivi in abitanti equivalenti: 6 A.E.;
- corpo idrico ricettore: fosso di scolo latero-stradale parallelo a Strada Comunale dei Ferrari (come da benestare allo scarico rilasciato dal Comune di Medesano con nota del 08.11.2012, in allegato 1 alla presente), previo passaggio nel fosso "*tratto tombinato S.P. 357/R – ferrovia Fornovo-Fidenza*" (come rappresentato nella planimetria catastale e nella planimetria inquadramento territoriale acquisita dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 42361 del 22.06.2012 e a corredo del provvedimento autorizzativo finale del SUAP Bassa Val Taro prot. n. 5180/2012 del 30.01.2013);
- bacino: T. Taro;
- volume scaricato: 180 mc/anno;
- portata media: 8-10 l/s;
- portata massima: 160 l/s (in caso di pioggia);

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle seguenti disposizioni:

- 1) in considerazione della vulnerabilità delle aree interessate dallo scarico, come meglio dettagliato in premessa, dovranno essere rispettati i disposti degli artt. 44 e 45 delle Norme del P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea legislativa con Deliberazione n. 40 del 21.12.2005;
- 2) considerando che lo scarico ricade in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B e in corpo idrico poco o non significativo, così come prescritto dalle Norme di attuazione della Variante al PTCP approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di C.P. n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" (artt. 6 e 17) dovranno porsi in essere tutte le iniziative necessarie al fine di convogliare gli scarichi produttivi/industriali esistenti nelle reti fognarie urbane ovvero in zone meno vulnerabili;
- 3) nel rispetto dell'art. 9 dell'Allegato 4 alle Norme del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di C.P. n.118 del 22.12.2008,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

nelle aree di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B non sono ammessi nuovi depositi e stoccaggi di rifiuti, così come definiti dalle specifiche normative di riferimento vigenti. Nel caso di depositi e stoccaggi di rifiuti esistenti, dovranno essere rispettati i disposti del secondo capoverso dell'art. 9 sopracitato;

- 4) i reflui lo scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, lo scarico S dovrà rispettare i valori limite di emissione stabiliti dall'art. 101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 4 allegato 5 della parte terza, così come prescritto dall'art. 17 delle Norme di attuazione della Variante al PTCP approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di C.P. n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- 5) la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;
- 6) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
- 7) qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;
- 8) il Titolare dell'A.U.A. provvederà a produrre 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S. Tali analisi ed i relativi verbali di prelievo andranno inviati alla sezione di Arpae – Sezione Provinciale di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da

laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma;

- 9) la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- 10) la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:
 - a. cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b. date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

- 11) la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;
- 12) lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione;
- 13) in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data

immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

- 14) la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Medesano prot. n. 7755 del 31.05.2016 (Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Medesano, si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Medesano. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Medesano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, Comune di Medesano.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Medesano all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro
Rif. Sinadoc: 14741/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



Comune di Medesano

Provincia di Parma

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
COMUNE DI MEDESANO**

Medesano li, 03.12.2012

Prot. n. 11862

Spett.le **PROVINCIA DI PARMA**
Area Ambiente e Agricoltura
P.le della Pace, 1
43121 - Parma

Trasmessa via PEC: protocollo@postacert.provincia.parma.it

Provincia di Parma
Prot. N. 71337 del 4/12/12
Clas. 09.07.03

OGGETTO: Pratica Sportello Unico Comune di Medesano prot. n.5180/2012
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI

In riferimento alla seguente pratica:

Estremi da citare in tutte le comunicazioni allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Medesano:

PRATICA prot. N°5180/2012 del 31/05/2012

Oggetto: **Richiesta autorizzazione allo scarico per acque reflue industriali in acque superficiali o sul suolo**

Ditta Richiedente: Euroauto S.r.l.

Ubicazione: Medesano – Via la Pira

Presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Medesano in data 31/05/2012 Prot. n.5180

Si trasmette in allegato:

- Parere ARPA prot. n.55965 del 03.12.2012, pervenuto in pari data ed assunto al prot n.11838;
- Nulla osta allo scarico dei reflui da parte del Comune di Medesano:

Per comunicazioni: Responsabile del Procedimento attività edilizia Geom. Gian Marco Boschi – Piazza Marconi, 6 – 43014 Medesano – Tel. 0525 422753/422756– fax 0525/422710.

Il Delegato SUAP

Geom. Federica Varazzani

FIRMATO DIGITALMENTE



Comune di Medesano

Provincia di Parma

SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Medesano li, 08.11.2012

Allo **Sportello Unico Attività Produttive
del Comune di Medesano**
SEDE

OGGETTO: Pratica Sportello Unico Comune di Medesano prot. n.5180/2012
NULLA OSTA PER SCARICO REFLUI

In riferimento alla seguente pratica:

Estremi da citare in tutte le comunicazioni allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Medesano:

PRATICA prot. N°5180/2012 del 31/05/2012

Oggetto: **Richiesta autorizzazione allo scarico per acque reflue industriali in acque superficiali o sul suolo**

Ditta Richiedente: Euroauto S.r.l.

Ubicazione: Medesano – Via la Pira

Presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Medesano in data 31/05/2012 Prot. n.5180

Vista la nota prot. n.48458 del 26.07.2012 da parte della Provincia di Parma – Area Ambiente e Agricoltura, con la quale si richiede l'autorizzazione per il recapito finale delle acque di risulta dalla depurazione provenienti dallo stabilimento della Ditta Euroauto S.r.l. sito in Medesano – Via la Pira;

Preso atto che il recettore finale è stato individuato nel fosso di scolo latero-stradale parallelo alla Sstrada Comunale dei Ferrari;

Con la presente si concede benessere allo scarico finale delle acque depurate.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Settore
(Geom. Federica Varazzani)

ALLEGATO 2



Comune di Medesano

Provincia di Parma

SETTORE TECNICO

Prot. 7755

Medesano li, 31.05.2016

Spett.le **A.R.P.A.E. – SAC**
aoopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. **SUAP Comune di Medesano**
suap@postacert.comune.medesano.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 203/2015 – Euro Auto S.r.l.
Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013
PARERE DI COMPETENZA

In riferimento alla nota SUAP prot. n. 6877 del 16.05.2016, ed alla nota A.R.P.A.E. prot.7371 del 12.05.2016, con la presente, si comunica quanto segue:

Matrice rumore

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva allegata all'istanza nella quale si asserisce, ai sensi del DPR 227/2011, che le emissioni di rumore rientrano nei parametri del Piano di Zonizzazione Acustica comunale; si rileva comunque che l'area su cui è svolta l'attività, è classificata nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Medesano come: "*Classe IV – Aree di intensa attività umana*", e che l'attività risulta compatibile con la localizzazione.

In virtù di quanto sopra esposto, per quanto di competenza si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Settore Tecnico
(Arch. Aldo Spina)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.